



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



DEBATE
ITALIA



ALLEGATO 2 AL REGOLAMENTO

STANDARD E PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI DIBATTITI

1. Standard di valutazione

- a. La valutazione dei dibattiti si svolge nel rispetto dei criteri di valutazione riconosciuti a livello internazionale per il modello di dibattito World Schools Debate.
- b. In questo modello di dibattito non è previsto il pareggio.
- c. Al fine di garantire la coerenza delle valutazioni gli interventi sono valutati all'interno dei seguenti intervalli di voti che i giudici non potranno esimersi dal rispettare

I Gli interventi sono valutati su di un punteggio totale di 30 punti, di cui 12 per il contenuto, 12 per lo stile e 6 per la strategia come riportato dalle seguenti scale:

	Contenuto (12)	Stile (12)	Strategia (6)	Totale (30)
Eccellente	12	12	6	30
Ottimo	10	10	5	25
Superiore alla media	8	8	4	20
Nella media	6	6	3	15
Inferiore alla media	4	4	2	10
Carente	2	2	1	5

II I punteggi assegnati agli interventi di replica di 3 minuti sono divisi a metà.

- d. I giudici non possono utilizzare altri standard di valutazione o categorie di voti.

2. Criteri di valutazione

a) Contenuto

- I Il contenuto riguarda le argomentazioni e le informazioni impiegate dallo speaker, indipendentemente dallo stile e dalla strategia adottati.
- II Nell'attribuire un punteggio alle argomentazioni e alle informazioni, i giudici non devono essere influenzati dalla loro opinione personale o da una conoscenza specialistica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



DEBATE
ITALIA



b) **Stile**

- I Lo stile è il modo in cui gli speaker espongono il proprio discorso.
- II Nell'attribuire un punteggio allo stile, i giudici non devono essere influenzati da inflessioni dialettali o dalla terminologia utilizzata.

c) **Strategia**

- I La strategia include due concetti:
 - La struttura dei discorsi
 - La corretta relazione tra tempo impiegato e importanza dell'aspetto trattato per il dibattito in questione.

3. **La procedura di valutazione**

- a) I giudici votano indipendentemente l'uno dall'altro e non devono farsi influenzare dal giudizio degli altri giudici.
- b) Alla fine del dibattito i giudici compilano la scheda di valutazione nel rispetto dei punti A e B in modo tra loro indipendente. Terminato ciò, si confrontano brevemente. Lo scopo del confronto è di favorire uno dei giudici a elaborare suggerimenti utili da comunicare alle squadre.
- c) La restituzione alle squadre deve essere breve e pertinente al dibattito valutato e, per i primi sei dibattiti, non deve comunicare il verdetto.